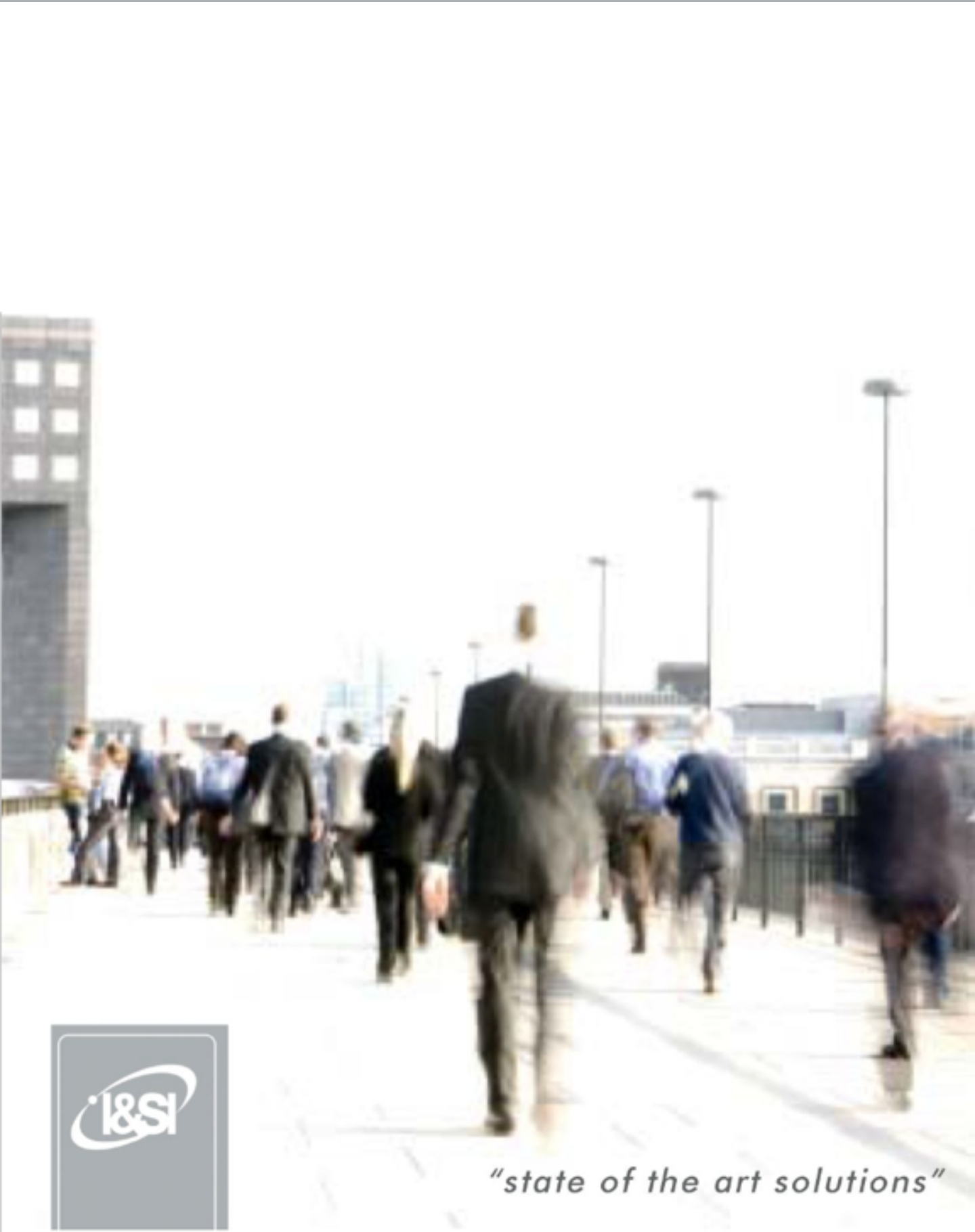


IDF – S.A.R.A.® Platform

A simple approach to integrated security



“state of the art solutions”

IDF SARA® Integrated Security Solutions

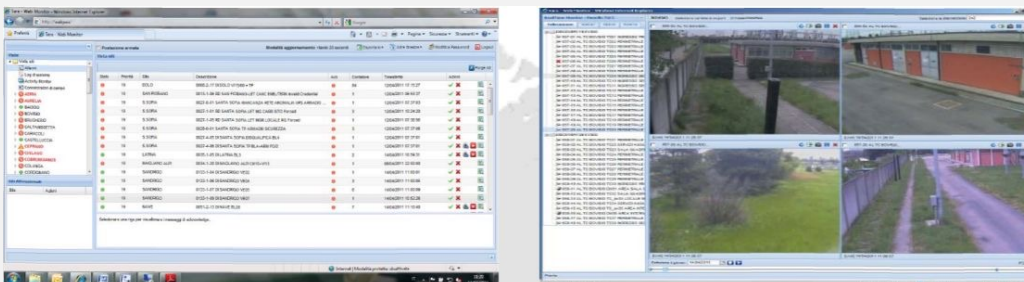
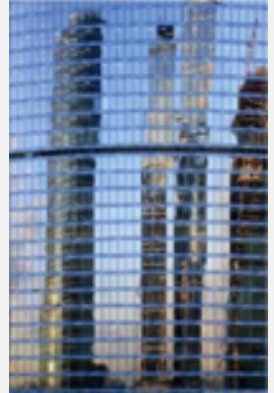
Il sistema IDF S.A.R.A.® (Signal Acquisition Reaction Automation), in seguito è una piattaforma *real-time* di integrazione di sistemi di Security per la gestione unificata di sistemi e singoli apparati antintrusione, controllo accessi, TVCC, antincendio, SCADA, etc. fornendo un'interfaccia Web unica e semplice per la presentazione e la memorizzazione delle informazioni.

Il *real-time* è garantito grazie al disegno architeturale utilizzato, alla tipologia di comunicazione inter-process scelta e all'uso di linguaggi di programmazione e tecnologie standard di mercato e open source.



IDF S.A.R.A.® è una piattaforma aperta, progettata ed ottimizzata per integrare, attraverso il proprio **SDK** (Software Development Kit), interi sottosistemi o singoli apparati non connessi tra loro e per fornire, attraverso una propria **interfaccia Web** (WebMonitor), una visione unica ed integrata delle informazioni acquisite (total situational awareness).

La piattaforma nasce per gestire scenari complessi per soddisfare i più alti standard di sicurezza di organizzazioni enterprise distribuite geograficamente su più regioni o territori nazionali. Grazie all'architettura modulare può però essere utilizzata anche per la protezione di siti di dimensioni ridotte con un unico centro di gestione. L'utilizzo di server multipli, la gestione del failover e la possibilità di attuare i meccanismi di scambio automatico dell'archiviazione in caso di guasto, conferiscono al prodotto modularità, affidabilità e resilienza per la protezione di aree sensibili ad alto rischio.



❖ Modulo Video:

- ❑ Gestione indipendente di ogni telecamera configurata con possibilità, per ogni canale, di impostare sia i parametri video che i parametri trasmissivi (frame rate, bit rate, compressione, ecc)
- ❑ Multistreaming e multicast integrati con possibilità di registrazione a risoluzioni, bit rate e frame rate diversi dai flussi live (locali o remoti) per ogni canale.
- ❑ Funzionalità di restreaming dei flussi registrati con risoluzione, bit rate e frame rate degradati rispetto ai flussi originali
- ❑ Possibilità di integrare o essere integrati con i principali VMS di mercato.

❖ Modulo Intelligenza Artificiale (IDF AI):

- ❑ Funzionalità di analisi video integrate nel sistema di videosorveglianza con possibilità di configurazione delle regole di analisi video direttamente dalla consolle di sistema.
- ❑ Sovrapposizione delle aree di applicazione delle funzioni di analisi video direttamente sulle immagini visualizzate.
- ❑ Funzioni di attraversamento di linea, oggetto all'interno di aree, oggetto abbandonato, loitering, people counting, rilevazione incendi, data fusion con sensori dedicati.

❖ Modulo Antintrusione:

- ❑ Gestione indipendente di centrali di allarme, configurazione di Input e Output virtuali e cablati, possibilità di creare delle zone d'intrusione e configurazione illimitata di programmi orari. Integrazione con il modulo Video.
- ❑ Integrazione nativa con sensori e/o sottosistemi più diffusi nel mercato

❖ Modulo Controllo Accessi

- ❑ Gestione contemporanea di controllori varchi, possibilità di inviare le programmazioni e i database utenti da remoto.
- ❑ Gestione multisito e programmazione delle facility d'impianto anche su più controllori di diverse marche.
- ❑ Possibilità di integrare apparati e sottosistemi di terze parti

❖ Modulo Lettura Targhe e OCR

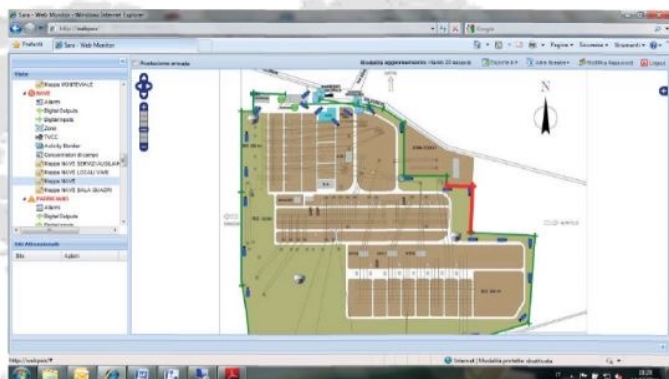
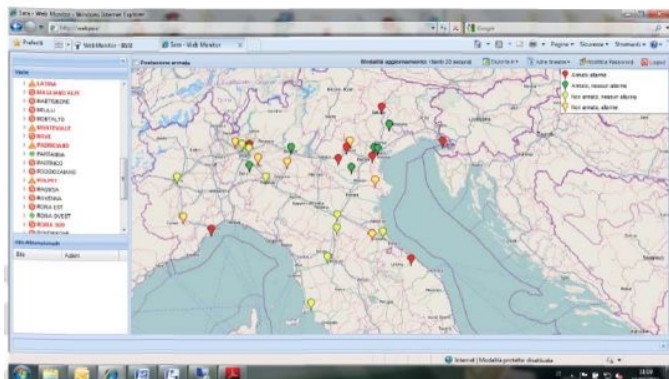
- ❑ Gestione centralizzata e locale di apparati per il riconoscimento targhe e Codici ISO dei container, integrazione con il controllo accessi.

❖ Modulo Radar

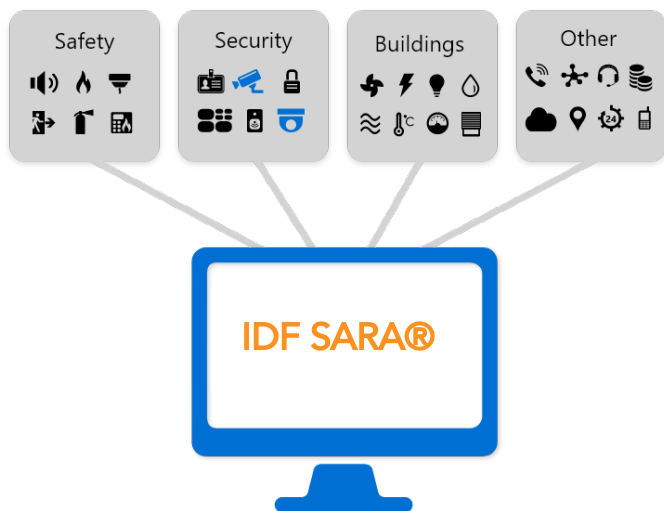
- ❑ Gestione di apparati radar multibrand e integrazione con i moduli video e AI con capacità di rappresentare su mappa la posizione degli elementi rilevati.

❖ Modulo Meteo

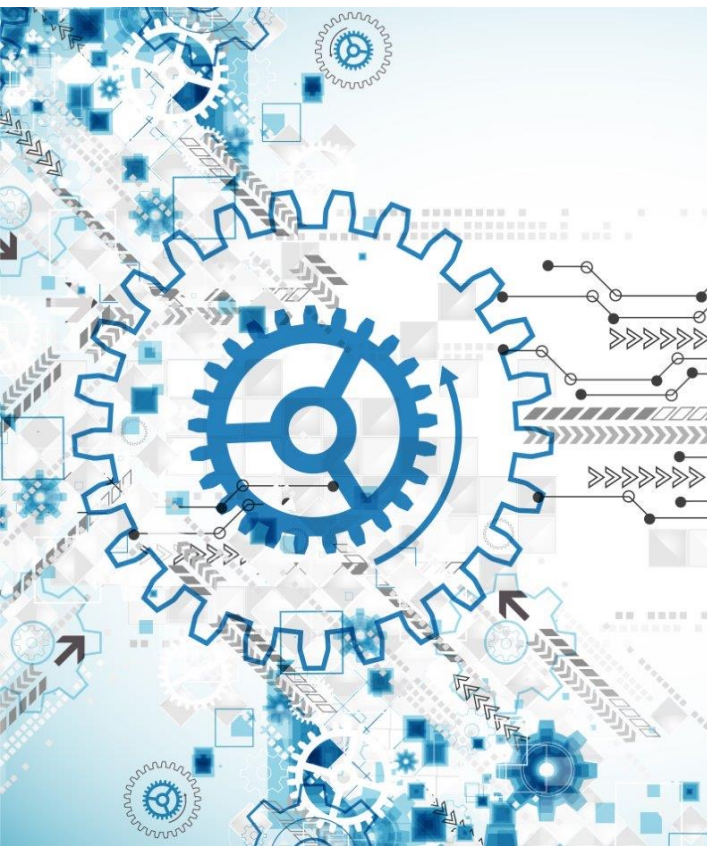
- ❖ Data fusion dei dati meteo raccolti da centraline dedicate per la riduzione dei falsi allarmi dei sistemi di security integrati



Caratteristiche chiave



- 1. Ricezione degli eventi in real-time** anche per alimentare sistemi di monitoraggio già esistenti (ad esempio supervisori SOA, Network Management System, altri PSIM).
- 2. Architettura scalabile e modulare** utilizzata per proteggere da un piccolo edificio fino a garantire il monitoraggio di organizzazioni complesse diffusamente distribuite su centinaia di sedi con decine di migliaia di sensori;
- 3. Integrazione multi brand e tecnologia:** capacità di integrare in modo nativo di diversi sottosistemi di antintrusione, videosorveglianza, controllo accessi, SCADA, network management, etc.;
- 4. Unica interfaccia di visualizzazione:** disponibilità di una vista omogenea tra le stesse tipologie di apparati anche se supervisionati da piattaforme software diverse e disponibilità di semplici strumenti di data retrieval ed analisi per effettuare reports contenenti informazioni di interesse;
- 5. Monitoraggio da remoto:** monitoraggio continuo del funzionamento degli apparati periferici configurati, della rete e di tutte le risorse che fanno parte del sistema di sicurezza (workstation, server, etc.)
- 6. Configurazione da remoto:** configurazione e modifica dal centro dei parametri a bordo dei vari sistemi e dispositivi ad ogni livello dell'infrastruttura (antintrusione, controllo accessi, videosorveglianza, etc.);
- 7. Procedure gestione evento:** L'operatore viene guidato dal sistema (tramite workflow) ad effettuare tutte quelle azioni e procedure mirate al contenimento/contrasto della minaccia, monitorando progressivamente l'esito delle attività svolte sul posto;
- 8. Gestione Evento:** possibilità di tracciare la gestione dell'evento anche ai fini della ricostruzione criminologica dell'accaduto e generazione di report con possibilità di allegare snap-shot, video-clip e book-mark per una più facile revisione dell'evento;
- 9. Gestione dei livelli** di accesso e dei diritti degli utenti in configurazione gerarchica personalizzabile per meglio aderire alle procedure dell'organizzazione. Compatibile con Active Directory e soluzioni esistenti di single-sign-on.
- 10. Alarm bumping:** in presenza di più postazioni operatore il sistema, previo consenso, permette che una diversa postazione possa prendere in carico la gestione di eventi/allarmi di competenza di altre postazioni. Ad es. far convergere le segnalazioni di allarme, gestite nelle ore diurne da più postazioni, in un unico centro di controllo nazionale durante la notte .
- 11. Cartografia e Mappe grafiche interattive:** Utilizzo di mappe cartografiche su cui visualizzare tutte le risorse e gli oggetti gestiti dal sistema con funzioni di navigazione avanzate. Utilizzo di file vettoriali in formato dwg o dxf, file raster. Creazione, gestione e visualizzazione di mappe interattive di tipo GIS per la rappresentazione di elementi di impianto gestiti. Utilizzo di Layer GIS, Servizi di Map Server esterni (ESRI ArcGIS Rest Service; Google Google Maps; OpenStreetMap) oppure Map Server Aziendali che implementano i medesimi formati. Utilizzo di icone dinamiche rappresentanti i dispositivi che si animano in funzione di cambi di stato e allarmi. Possibilità di navigare tra le varie mappe gestite dal PSIM.



12. Funzioni avanzate sulle mappe: utilizzo di icone che si animano in funzione di cambi di stato e allarmi. Attivazione di menu pop-up contestuale con cui attivare le funzioni disponibili sui dispositivi (per esempio visualizzazione della telecamera, inserimenti/disinserimento allarme sul sensore, etc.). Disponibilità della funzione di PAN e Zoom che utilizzano modalità di disegno vettoriale delle mappe GIS. Editor grafico delle mappe e icone.

13. Configurazione e gestione allarmi: possibilità di configurare e gestire eventi di allarme provenienti dai diversi sistemi interfacciati. Per ciascun apparato o oggetto gestito possono essere definite quali sono le condizioni di generazione delle varie tipologie di allarmi. Il sistema registra tutte gli allarmi generati con una marca temporale. Possono essere definiti dei filtri al fine di inviare tipologie di allarmi diversi ad operatori diversi. Gli operatori possono prendere in gestione ciascun allarme. Il sistema registra quando un operatore ha preso in carico un allarme e può, al momento debito, chiudere la gestione dell'allarme. La Piattaforma permette di effettuare interrogazioni storiche degli allarmi già gestiti con ricerche con vari tipi di filtri temporali/tipologici. Supporta l'esportazione dei risultati in formato compatibile con MS Excel.

14. Presa in carico: il sistema alla presa in carico di un allarme da parte di un operatore contestualizzerà in maniera automatica tutte le informazioni associabili all'allarme tra cui: mappa Grafica o GIS in cui è rappresentato il dispositivo che ha generato l'allarme, visualizzazione di una o più telecamere correlate con il dispositivo o il luogo dove è avvenuto l'allarme, dati relativi al sito/area dove è installato il dispositivo, visualizzazione della procedura guidata per l'operatore per la gestione dell'allarme, visualizzazione di tutte le persone di contatto correlate con il sito/area in cui è avvenuto l'allarme, ecc.

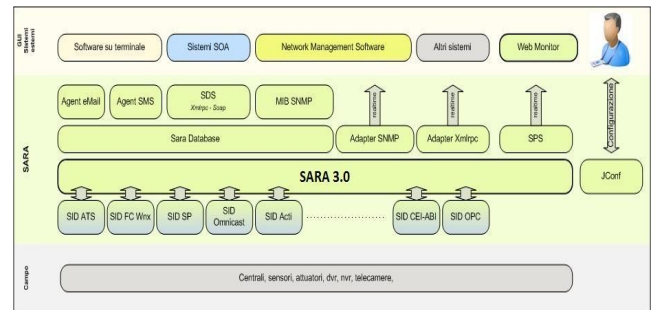
15. Report di chiusura: il sistema permette di redigere, per ciascun allarme/evento gestito, un report di chiusura contenente, oltre ad una descrizione testuale, anche alcuni dati specifici (es. falso allarme, tipologia di classificazione dell'evento, danni, feriti, persone denunciate, ecc.).

16. Gestione dati: il sistema proposto consente di raccogliere, memorizzare, elaborare ed esportare le informazioni raccolte. I report ottenuti possono essere salvati e possono essere messi in aggiornamento continuo, ovvero visualizzati dagli operatori ed aggiornati periodicamente in maniera automatica. Export in formati compatibili con MS Excel.

17. Screen recorder: il sistema proposto consente di videoregistrare tutto ciò che viene visualizzato dalle postazioni operatori nonché le azioni effettuate (in continuo o solo su evento). Può essere configurato affinché registri sia i riquadri di visualizzazione delle telecamere che, il riquadro di visualizzazione delle mappe grafiche o ogni altro sotto riquadro di interesse.

18. Videowall: possibilità di implementare la funzione di videowall attraverso un'adeguata dotazione di hardware. Possibilità di definire la suddivisione dei riquadri per ciascun modulo del videowall e scegliere il contenuto da visualizzare.

19. Regole di monitoraggio: il sistema mette a disposizione la possibilità di definire regole di monitoraggio complesse in grado di scatenare specifici eventi secondo logiche complesse ottenute combinando informazioni da diversi sottosistemi. Tali regole consentono di attivare dei monitoraggi complessi in funzione di più parametri ottimizzando il processo di controllo.



Caratteristiche chiave

Desideri ulteriori informazioni?

Invia una e-mail a info@ingesw.com o contatta il team di pre-sales in I&SI al numero +39 (06) 928651 e scoprirai come IDF S.A.R.A.[®] può aiutarti a far crescere il tuo business in totale sicurezza

I&SI S.p.A., via della Meccanica , 2b 04011 Aprilia (LT), Italy.
Tel +39 (06) 928651 Fax +39 (06) 92865255
web www.ingesw.com e-mail to: info@ingesw.com

